

GUARDANDO SCHIGNANO

di Marco Lazzati, 2009

I raggi,
inclinati,
dell'alba ottobrino,
lambiscono il volto di Lei
alla finestra.

Lei osserva lontano,
inconsapevole,
il Paese che vide
(per primo)
il Suo magnifico sguardo;
che accolse per anni
(invidiato)
il Suo caldo sorriso.

Cala il sipario,
inatteso.

Senza applausi.

Le nostre lacrime
sono ormai desuete:
la pallida Aurora
apparteneva
(da sempre)
alle Stelle.